

Inaugurazione dell'ex Palà, l'ex discoteca di Via Peveragno, con nuova gestione, divenuta anche ristorante e «piadineria-panineria»

«La Dolce Vita – Piacere Italiano», «Made in Italy»

ADRIANO TOSELLI
da Boves

Con cena, ispirata al «Made in Italy», per «addetti ai lavori», veloce ed immane salute del sindaco, mercoledì 14 ottobre alle 20, in Via Peveragno, a Boves, ha aperto «La Dolce Vita – Piacere Italiano» (da non confondersi con «La Dolce Vita», ristorante in Via Partigiani, attivo da inizio settembre), grande locale (l'ex discoteca), diviso in tre parti: «Ristorante», «Piadineria-panineria-colazionieri» e «discoteca».

Altra «inaugurazione», più «estesa» è stata per la sera successiva. Sabato scorso ha cominciato la sua attività normale.

All'ingresso ci aspettava, gentile, disponibile, elegante, emozionante, Alfio Zucco, che ci ha illustrato subito le linee fondamentali del «progetto». Due «La Dolce Vita» inaugurate a Boves in poche settimane?

«Non eravamo gli uni a conoscenza dell'idea di nome dell'altro... Le licenze le abbiamo

prese a distanza di pochi giorni e sono state entrambe concesse... In realtà di tratta di discorsi abbastanza diversi. Quello di Via Partigiani è solo ristorante, ditta individuale, noi siamo la «Dolce Vita – Piacere Italiano snc», una licenza «C»...».



Rispetto al passato, ad un «Palà» erede della storica discoteca bovesana (ricordiamo il «Mixer» dei nostri tempi giovanili), fortunata ed affollata sin a pochi mesi fa, si tratta, quindi, di cambiamento ben più netto che solo quello del nome?

«Io facevo parte, con Davide Donadei, della Cooperativa Nirvana, che ha gestito il Palà sino a sei mesi fa. Poi abbiamo chiuso, per formare il personale e preparare questa nuova esperienza».

Da tempo Davide Donadei gestisce, a Cuneo, «Lavato», attività che, come ben si comprende, oltre che ricca di soddisfazioni, non richiede poco impegno...

«La mia strada e quella di Davide Donadei, pur restando l'amicizia, si sono separate. Ho chiesto a chi lavorava qui e tre hanno deciso di seguirmi in questa esperienza...».

Si tratta di gruppo davvero «giovane»: a fianco del trentenne Alfio Zucco troviamo Alberto Castellari, trentasettenne, coi venticinquenni Ylenia Cassetta e Paolo Giordanetto.

«Per focalizzare bene la nostra idea le dico che non la si deve concepire come una discoteca con ristorante, ma come un locale con tre servizi...».

In effetti l'ingresso alla discoteca vera e propria è posto dopo quello alla zona bar e a quella ristorante.

«Quella che abbiamo in mente è la realizzazione di un mio sogno. Saremo aperti dal mercoledì alla domenica con orari diversi. Il ristorante funzionerà dalle 20 alla mezza, l'1. La discoteca partirà, con musica sempre di qualità, ma più di «cassetta» («modaiola», «Riviera romagnola»), dalle 23 di venerdì e sabato, sino alle 3-3,30, ma il giovedì (la serata «revival», «Bandiera gialla») e domenica (per «commercianti» e chi può dormire un po' di più il lunedì) faremo orari diversi, dalle 21 all'1,30, il «concerto before», con anche musica qualità, d'autore. Il «Made in Italy» a cui ci rifacciamo va dalla musica, al cibo alle bevande».

In tutta la sera dell'inaugurazione si sono sentiti brani che fan ben capire il «taglio» musicale: da Dalla, a Coccianta, a Vasco Rossi, a Baglioni, le canzoni che hanno fatto sognare varie generazioni, negli ultimi oltre trent'anni.

Continua Alfio Zucco. «Faremo lavorare venticinque persone, che abbiamo preparato in questi mesi, così da renderli intercambiabili. Al ristorante avremo una sessantina di posti, sia per tavolate che per cene «romantiche», «a due», vi sarà piano bar, musica di cantautori italiani. Una delle novità, delle modifiche fatte al locale, è l'aver isolato il ristorante dalla discoteca. Chi verrà a mangiare da noi potrà spaziare dal panino veloce del bar ad un pasto per «tutte le tasche» al ristorante, che può andare dai 15-16 euro ai 25 per il menù degustativo. Visto che puntiamo sulla «cucina italiana», ovviamente, daremo molto spazio alla pasta: si potrà assaporare una portata con quattro assaggi di primi diversi. Il nostro chef punterà su cucina «creativa», spaziando dalla «bagna caoda» alla «parissa»... Il menù per i bambini è gratis sin agli 8 anni...».

Ovviamente, ottima è la scelta dei vini, bianchi e rossi, da quelli locali, a quelli toscani e sud tirolesi (chianti, morellini di Scansano, pinot bianchi e neri, neri d'Avola...), ma di qualità, ed italiano, anche il discorso su birra e superalcolici. Alla inaugurazione Danilo Conducci, produttore («dal chicco al boccale»), tra Torinese e Vercellese, ha presentato tre tipi di birra artigianale, «non pastorizzata», preparata apposta per il locale (da quella, «Farinela», con riso, per aperitivo, quella da pasto, «rossa», quella «da meditazione»...). Sul bancone faceva bella mostra di sé una vodka («01»)



INAUGURAZIONI con abbondanti assaggi dell'offerta dai tre locali

italiana, 40°, distillata quattro volte, prodotta con grano biologico ed acqua «Lurisia»...

«Non trascureremo l'aspetto della sicurezza stradale, dell'accompagnamento, della clientela selezionata... Puntiamo su un pubblico fatto di famiglie, non

su quello di minorenni...».

Un'idea, insomma, così innovativa da portare ad un ritorno ad alcuni aspetti del passato, concepita da giovani, cui non si può che augurare successo, il poter assaporare il loro sogno, la loro «Dolce Vita»...

SANTI CORONATI, NONOSTANTE IL FREDDO



Mai la festa fontanellese dei «Santi Coronati» era stata così al confine tra estate ed inverno. Partita con giornate ancora calde, nel suo primo fine settimana, è continuata, in quello scorso, tra vento gelido e montagne ormai imbiancate. La cosa, grazie, anche, a tendoni debitamente riscaldati, non ha scoraggiato né gli organizzatori né i partecipanti. Affollata è stata sia la sera di venerdì 16, con il «Gran Varietà et la Prò» («Gran Varietà di Fontanelle», sia sabato 17, con la, esauritissima, «Cena con piatti della tradizione ligure» («Un bucin suta au tendun», «Un boccone sotto il tendone», in duecentocinquanta a magiar trofie alla panna, pomodoro e pesto, frittura di pesce e dolce), seguita da musica dal vivo dei «Luk and The Liffthers - Roccabilly», anni Sessanta. Domenica 18 il gran finale ha visto (foto di Gino Racca) ricca «Mostra mezzi d'Epoca», coinvolgimento dei ragazzi, musiche e danze occitane con il gruppo «Stygiens» (in collaborazione con l'Associazione fontanellese «Note non Note»), «Grande castagnata» (e «vin brulè»).

CAGNETTE («CAMPIONESSE DEL MONDO!»)



Anni fa avevamo dovuto dare notizia dei problemi avuto da «allevamento di cani», lungo il torrente Colla, in Via Peveragno 68, vicino alla discoteca cittadina, durante l'alluvione, e relativa «esonazione», dell'estate (luglio) 2002, con danni e spavento. Poi erano arrivati gli interventi di consolidamento richiesti. Ora, a distanza di anni, ci troviamo a riacquarparci di tale «allevamento» per motivi ben migliori. La, volitiva, titolare, Angela Corti ci informa che è arrivato riconoscimento alla attività (portata avanti insieme a Dario Grosso), che va ad onore di tutta Boves. Giovedì 9 ottobre, a Bratislava, nella Slovacchia, al «Campionato mondiale» (ben 22.000 esemplari partecipanti, olandesi, francesi, danesi, svedesi, tedeschi...), hanno vinto il titolo di «miglior femmina», con «Asia», quattro anni, di razza «schapendoes» (la loro specialità). Ad aumentare ancora la soddisfazione è arrivato, anche, il titolo di «miglior giovane», con «White Lady», appena diciotto mesi di vita, che ha preceduto la sorella, terza, «Why Not» (foto di Wierda).



COMPUTER BOVESANI... IN VIDEOTECA!

In un paese di quasi diecimila abitanti era aperto un solo negozio di computer (e di relative riparazioni), si tratta di «Pclandia», esercizio da qualche anno in fondo alla stradina a fianco della Banca Popolare di Novara, in passato aperto in Piazza Caduti, fin dall'inizio gestito da Franco Biglione, giovane, appassionato di elettronica da sempre. Ha chiuso a fine settembre, continuando a garantire assistenza (334.9401662)... Il servizio di vendita continua in Via Roma, al 25, in collaborazione con il negozio «Ciak» (noleggio videocassette), di Manuela Cavallera (0171.390190).

APPUNTAMENTI

Sabato gara di pesca al lago

La Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Bovesani, sabato 24 ottobre, dalle 14,30, indice gara di «pesca di fondo» alla loro sede, dal «Lago dei Giurdàn» (Via Guardia alla Frontiera, vicino alla Caserma Cerutti), aperta a tutti, con premi (offerta dalla ATC di Tarcisio Giorgis, dalla stessa Associazione stessa, da Massi Sport e da Shimano Italy Fishing) per le categorie «senior» e «pieriini» (giovani). Le iscrizioni (10 euro) dovranno essere fatte da Massi Sport entro il giorno precedente o alla sede prima della gara, tra le 13 e 14 (vige regolamento locale, tutti gli iscritti avranno diritto alla cattura di cinque trote). Seguirà il, consueto, sobrio, rustico, rinfresco.

«Totem e Tabù» in Patagonia

Le abituali video-proiezioni (ingresso libero) a cura del «Totem e Tabù», «Club di Liberi Viaggiatori», in ottobre, giovedì 29, ultimo del mese, all'Auditorium Borelli, alle ore 21, ci portano in Sud America. Con le immagini della nota Grazia Bertano, una delle anime del Circolo «CuneoFotografia», si andrà in Patagonia, «Alla ricerca della fine del mondo», sin sull'isola più meridionale del continente, Cabo de Hornos, sferzata dal vento, uno dei luoghi al mondo più difficili e pericolosi per la navigazione, sin allo Stretto di Magellano, tra ghiacciai e fiordi, foche e balene, tra Cile ed Argentina, tra le spettacolari Torri del Paine, sin al Parco Nazionale Los Glaciares. Informazioni si possono avere sul sito www.totemtabu.it o al 338.6262815, e.mail: mail@totemtabu.it.

«Alla scoperta della propria voce»

A partire dal mese di novembre 2009 vi sarà corso di vocalità dal titolo «Alla scoperta della propria voce», organizzato dall'Associazione Coro Polifonico di Boves e tenuto dal professor Flavio Becchis. Si tratterà di una serie di incontri che percorreranno itinerari legati al «Metodo Funzionale della voce» di Gisela Rohmert, del Lichtenberg Institut. Per informazione telefonare al 0171.387555 o allo 346.8584988, scrivere a flaviobecchis@alice.it.

Nuovo «Progetto terza età attiva»

Vari pensionati bovesani e fontanellesi aderiscono, anche quest'anno al progetto della Comunità Montana «Terza età attiva» («Università della terza età»), incontro su vari argomenti, di arricchimento culturale ed utilità pratica (dalla nuova influenza virale, alla proiezione del film di Marzia Pellegrino «L'anello forte», all'astronomia, alle proprietà montane, ai fiori del Cuneese, alla storia degli Alpini...). Per ragioni di capienza dei locali tutti (un tempo «itineranti» tra i vari Comuni) si terranno a Madonna dei Boschi di Peveragno, nel Centro Congressi della Comunità Montana, dal 20 novembre al 15 aprile (iscrizioni entro il 30 ottobre direttamente alla Comunità Montana od ai Centri Anziani).

Gite: Milano, «Striscia», Alba...

- Gita del locale Gruppo ANA, tra sabato 24 e domenica 25, in Lombardia, con visita agli amici di Olgiate Olona e partecipazione (domenica mattina), a Milano, alla beatificazione di don Gnocci (personaggio molto legato al mondo degli Alpini).

- La «Laschi Viaggi», agenzia bovesana di Via Partigiani, organizza curiosa gita agli studi televisivi della celebre trasmissione «Striscia la notizia», nella giornata di lunedì 26 (informazioni al 0171.390440, info@laschiviaggi.it).

- Il «Centro Incontro Pensionati» di Fontanelle organizza gita ad Alba, «capitale delle Langhe», mercoledì 11 novembre. Il pullman partirà da Demonte alle 7,30 e da Boves alle 8, con arrivo ad Alba previsto per le 9,15. La mattinata sarà dedicata alla visita alla città, con numerose vestigia romane (era l'importante Alba Pompeia) e medievali, non trascurando la ricca chiesa di San Giovanni (varie pitture di pregio), il Duomo neogotico di San Lorenzo (con portale romanico), la chiesa gotica di San Domenico (affreschi cinquecenteschi di Perosino), il Palazzo Comunale (edificato su «domus», casa, romana), le vivaci vie del centro. Il pranzo, tipico, ovviamente, sarà a Verduno, seguito, nel pomeriggio, da visita alla «Cascina Rosso», in zona Valle Talloria, dove vi è esposizione di vecchie attrezzature, con possibilità di degustazione ed acquisto dei vari prodotti. La quota (minimo quaranta partecipanti, pullman, guida ad Alba e pranzo inclusi) è di 45 euro, con prenotazioni entro fine mese telefonando a Tommaso Politano (0171.386842) o a Lucia Martini (0171.389384).

Contributi per «Sgombero neve»

La Comunità Montana Bisalta, ormai in fusione con quella delle Valli Vermentagna e Gesso, ha aperto il bando per la concessione di contributi (metà della spesa) sullo sgombero neve di residenti ad altitudini superiori ai 550 metri, in zona disgiata (solo per tratti di lunghezza superiore ai cento metri). Informazioni si possono avere al 0171.339957 (sede della Comunità di Madonna dei Boschi di Peveragno).

Opere di irrigazione a Rivoira

Tramite il Consorzio Irriguo il Comune cercherà di reperire finanziamento regionale per opere di irrigazione nella frazione di Rivoira: la spesa prevista è di 500.000 euro, con il 10% a carico del Municipio.

In pensione il dottor Giuliano

Michele Giuliano, per decenni noto medico bovesano, a lungo anche Consigliere comunale, ha deciso di godersi la pensione (così da meglio badare, anche, ad alcuni problemi fisici dell'ultimo periodo), cedendo il suo posto all'Ospedale di Comunità e dai suoi assistiti, dal 1° settembre, al giovane Livio Giraudi. Giungano i nostri auguri di serenità.

Prossimamente

- Partecipazione anche bovesana alla «Festa del marrone» cuneese (bel pomeriggio di sabato 17 alla Cascina Marquet, con gli Accompagnatori Naturalistici) in un autunno nel qual i castagneti locali sembrano in ripresa...

- Alla «Straconi» con la «Boves Run» (iscrizione 3 euro, telefono 349.6061268).